

L'assessore Caporioni ha risposto al consigliere Querzè



«Caprari e sindacati, fissato l'incontro il 15 aprile»

Prosegue la trattativa tra la proprietà e le rappresentanze sindacali per arrivare a risolvere la situazione che da diversi mesi si è creata all'interno del gruppo Caprari di Modena. Per mercoledì 15 aprile è infatti convocato un incontro tra l'azienda e i sindacati per discu-

tere il rinnovo del contratto aziendale. Lo ha annunciato l'assessora al Lavoro del Comune di Modena Ingrid Caporioni rispondendo in Consiglio comunale, a un'interrogazione presentata da Adriana Querzè di Per me Modena. Tra le richieste delle organizzazio-

ni sindacali, ha riferito l'assessora Caporioni, anche la stabilizzazione di una percentuale dei lavoratori e l'assunzione di una parte dei dipendenti attualmente in azienda con contratti di somministrazione e che hanno superato i 18 mesi di prestazione lavorativa.

LA LETTERA

«Assemblea sull'omofobia, nessun atteggiamento intimidatorio»

Leggo sul Carlino di oggi (31 marzo) una affermazione di Gabriella Borbeggiani del CGD che merita una replica. Si afferma che nella vicenda dell'assemblea di istituto del Selmi i genitori avrebbero avuto un atteggiamento "intransigente ed intimidatorio". Mi stupisce molto questa affermazione dovuta evidentemente a disinformazione e strumentalizzazione di questa vicenda. Da quanto mi risulta i genitori hanno presentato una regolare richiesta di accesso agli atti amministrativi come previsto dalla normativa in materia di trasparenza degli atti amministrativi per verificare il possesso da parte di Arcigay della qualifica di "esperti", richiesta dalla legge per l'ingresso di relatori in assemblea di istituto. L'affermazione di Gabriella Borbeggiani non fa altro che confermare che purtroppo quello che accade nelle scuole è che se arriva Arcigay le famiglie devono tacere e rinunciare all'esercizio legittimo dei propri diritti. Questo è davvero grave.

Elisa Rossini Presidente AGE Modena



IN CONSIGLIO

Servizi cimiteriali, approvate le linee guida per l'assegnazione della gestione

Sono state approvate all'unanimità dal Consiglio comunale, le linee di indirizzo per l'affidamento dei servizi cimiteriali (custodia, portineria, pulizia, manutenzione del verde, attività e operazioni cimiteriali) per il cimitero di San Cataldo e i 16 cimiteri frazionali. Le linee di indirizzo sono state illustrate ai consiglieri dall'assessore alle Attività economiche con delega alla Polizia mortuaria Tommaso Rotella che ha spiegato come i presupposti per il nuovo appalto, che sarà assegnato con gara europea, siano gli stessi sui quali è stata basata la concessione in essere e cioè «la suddivisione delle funzioni tra il Comune, che si riserva il controllo degli iter delle sepolture, delle tariffe e degli interventi, garantendo trasparenza, imparziale assegnazione delle sepolture, equità e decoro, e il gestore che si occupa dei servizi cimiteriali. In più nella nuova gara – ha aggiunto l'assessore – sono richieste ai candidati proposte migliorative dei servizi, anche dal punto di vista della semplificazione burocratica, un elemento importante in un momento così difficile e delicato». Contestualmente alle linee di indirizzo, il Consiglio ha approvato anche, con la sola astensione del gruppo Ncd, un ordine del giorno del Pd, presentato da Paolo Trande, con il quale si chiede che «la fase di individuazione del cimitero e della tomba avvenga con un rapporto diretto tra il Comune e i parenti del defunto, offrendo loro il quadro completo delle disponibilità presenti per consentire una scelta consapevole e libera».

IL PIANO IL COMUNE TAGLIA: SI PASSA DA 14 A 9 SOCIETÀ'

Partecipate, ultimatum a Modenamoremio Sparisce il 'tramite' con Hera: Hsst

PASSANO da 14 a nove le società partecipate dal Comune di Modena e per Hsst, la holding a cui gli enti locali modenesi hanno conferito le loro azioni di Hera, è in programma lo scioglimento. Il Comune, inoltre, esce da Promo, Banca Etica, Bper e Carpiformazione (già in liquidazione dopo la nascita di Formodena), mentre per altre due società si apre invece un periodo di approfondimento: rispetto a Modenamoremio il mantenimento della partecipazione societaria è subordinato alla condizione che l'Assemblea dei soci deliberi il passaggio da un consiglio di amministrazione con 11 componenti a un amministratore unico, per Ervet la valutazione verrà fatta, invece, rispetto alle

nuove funzioni assegnate alla società. Lo prevede il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli sulla base delle disposizioni della legge di Stabilità del 2015 che indica una serie di criteri da seguire nel processo di razionalizzazione. In particolare, vanno eliminate società e partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, vanno soppresse le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e vanno eliminate le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle di altre società parteci-

pate o enti strumentali. Sono indicate anche operazioni di aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, così come attività di contenimen-

DA VALUTARE

Piazza Grande chiede alla società di promozione del centro di ridurre 'le teste'

to dei costi di funzionamento. Nessuna modifica per la partecipazione del Comune in altre sette società: Cambiamo, Farmacie comunali, Formodena, Amo spa, Setta spa, Modena Fiere srl, Lepida. Con lo scioglimento di Hsst il Co-

mune di Modena diventa titolare diretto della sua partecipazione in Hera spa (con circa 102 milioni di azioni), così come avverrà per gli altri enti locali riuniti nella holding. Ma non verrà meno il legame che permette di far 'pesare' le azioni modenesi negli assetti della multiutility con un complessivo 9,36 per cento (quasi 140 milioni di azioni) che fa di Hsst oggi il secondo soggetto, dopo il Comune di Bologna, nell'azionariato della società. Verrà definito, infatti, un contratto di sindacato tra i Comuni modenesi per garantire la condivisione delle strategie, a partire dall'adesione al patto che garantisce il controllo della società da parte dei soci pubblici disciplinando il voto e stabilendo limiti ai trasferimenti azionari.

TASSI GROUP
GLI SPECIALISTI DEL TUO TETTO

COPERTURE CIVILI ED INDUSTRIALI
RIFACIMENTO TETTI
SMALTIMENTO AMIANTO
LATTONERIA
IMPERMEABILIZZAZIONI

CERTIFICATA ISO 9001



Attestazione

